



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il Decreto Legge n. 85 del 16 maggio 2008 convertito, con modificazioni, in Legge n.121 del 14 luglio 2008, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

**VISTO** l'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che istituisce nello stato di previsione della spesa del MIUR il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST);

**VISTO** il protocollo d'intesa MIUR-IIT-MEF del 27 dicembre 2017, firmato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Presidente dell'Istituto Italiano di Tecnologia, con il quale sono stati destinati Euro 250.000.000,00 al finanziamento di progetti scientifici ricadenti nei macrosettori scientifici dell'European Research Council identificati con le sigle PE (Scienze fisiche, chimiche, ingegneristiche) e LS (Scienze della vita);

**VISTA** la delibera CIPE del 1° maggio 2016, con la quale sono stati destinati, tra l'altro, Euro 50.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per il consolidamento di gruppi di ricerca che abbiano dimostrato particolare creatività nella scelta dei temi di ricerca o negli approcci metodologici;

**VISTO** il D.D. n. 594 del 26 luglio 2016 con il quale sono state definite le procedure per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR;

**VISTO** il D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017 con il quale è stato emanato il bando destinato al finanziamento di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), diviso in tre linee d'intervento: a) "linea d'intervento Principale"; b) "linea d'intervento Giovani"; c) "linea d'intervento Sud";

**VISTO** il D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018 con cui il MIUR, nel rispetto delle procedure di cui predetto art. 3 del D.D. n. 3728 del 27 dicembre 2017, ha determinato le disponibilità economiche per linea di intervento e settore ERC;

**CONSIDERATO** che, con il predetto D.D. n. 1039 del 27 aprile 2018, al settore LS8 sono state assegnate le seguenti disponibilità economiche, così suddivise per linea d'intervento:



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

- a) Linea A: Euro 8.228.544,00;
- b) Linea B: Euro 678.933,00;
- c) Linea C: Euro 1.660.666,00;

**VISTO** il D.D. n. 181 del 6 febbraio 2019, e relativi allegati (registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2019 n. reg. 1-330), con il quale sono stati approvati, nell'ambito del settore LS8:

- n. 13 progetti della Linea A per un finanziamento totale di Euro 8.228.544,00;
- n. 2 progetti della Linea B per un finanziamento totale di Euro 508.829,00;
- n. 1 progetto della Linea C per un finanziamento totale di Euro 700.214,00;

stabilendo altresì il termine del 28 febbraio 2019 per la presentazione, da parte dei coordinatori nazionali, delle rideterminazioni dei costi e dei contributi spettanti alle singole unità di ricerca, sulla base dei costi congrui definiti (per ogni progetto) dal Comitato di Selezione, e riportati nell'allegato B dello stesso decreto;

**VISTO** l'art. 4 del predetto D.D. n. 181 del 6 febbraio 2019 con il quale si definiscono le fonti di finanziamento per ciascuna linea di intervento nell'ambito del settore LS8;

**CONSIDERATE** le rideterminazioni dei costi e dei contributi spettanti alle singole unità di ricerca, anche alla luce dei trasferimenti intervenuti ai sensi dell'art. 7, comma 4 della Legge n. 240/2010;

**VISTO** il ricorso al TAR Lazio n. 5350/2019 proposto dal Prof. Giovanni Destro Bisol c/MIUR, con il quale il ricorrente, in qualità di coordinatore scientifico del progetto di ricerca PRIN 2017 prot. n. 2017ZXCMZN afferente al settore ERC LS8 – Linea di intervento a), ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del D.D. n. 181 del 06.02.2019;

**VISTA** l'ordinanza TAR Lazio n. 04958/2019 che ha accolto la domanda cautelare del Prof. Giovanni Destro Bisol nei limiti del rilevato difetto di motivazione del giudizio reso nei confronti del ricorrente;

**VISTO** il ricorso al TAR Lazio n. 5352/2019 proposto dalla Prof.ssa Maria Lodovica Gullino c/MIUR, con il quale la ricorrente, in qualità di coordinatore scientifico del progetto di ricerca PRIN 2017 prot. n. 20172SZAPA afferente al settore ERC LS8 – Linea di intervento a), ha chiesto l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del D.D. n. 181 del 06.02.2019;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca*

*Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca*

**VISTA** l'ordinanza TAR Lazio n. 04970/2019 che ha accolto la domanda cautelare della Prof.ssa Maria Lodovica Gullino al solo fine di ordinare all'amministrazione resistente di motivare l'esito del giudizio impugnato;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 27 settembre 2019, prot. MIUR n. 17695 del 30 settembre 2019 il quale, in risposta alla richiesta MIUR dell'8 agosto 2019 prot. n. 15548 circa la legittimità di procedere, nell'ambito di un settore ERC, al finanziamento dei soli progetti relativi alle linee di intervento non interessate da misure cautelari, afferma che è *"corretto ritenere che il perimetro degli effetti delle ordinanze di sospensiva emesse dal giudice amministrativo non può estendersi a quei settori di intervento non direttamente ed espressamente incisi dalle ordinanze medesime, per cui sul piano della doverosità degli adempimenti amministrativi conseguenti sul contesto non si ravvisano elementi ostativi per l'ulteriore attivazione dei finanziamenti di che trattasi"*;

**RITENUTO** di procedere alla conseguente ammissione a contributo dei soli progetti approvati nelle linee di intervento B e C, con le ripartizioni dei costi e dei contributi per singola unità di ricerca stabilite dai coordinatori nazionali, al fine di consentire, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 6 del Bando PRIN 2017, il successivo trasferimento ad ogni singolo ateneo/ente pubblico di ricerca della quota di contributo spettante, come somma dei singoli contributi relativi alle unità di ricerca ad essi afferenti;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

## **D E C R E T A**

### **ART. 1**

1. La ripartizione dei costi e dei contributi per ogni progetto approvato nell'ambito del **settore LS8 - Linee di intervento B e C** è indicata nella tabella di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente decreto. In detta tabella sono indicati il codice Cineca del progetto, il nome del coordinatore nazionale e, in particolare, per ciascuna unità di ricerca, il nome del responsabile di